



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA**

Assunto il 07/04/2021

Numero Registro Dipartimento: 526

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3750 del 09/04/2021

OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA SOMME DI CUI ALLA SENTENZA DI CONDANNA N. 396/2009 DEL 8.07.2009 - GIUDIZIO DI RESPONSABILITÀ N. 35927 - CONFERMATA IN APPELLO CON SENTENZA N. 584/2013 DEL 5.08.2013 EMESSA DALLA PRIMA SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE DELLA CORTE DEI CONTI.

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

RIZZO PAOLA

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, recante “*Ordinamento generale delle strutture organizzative della G.R. (art. 7 L. R. 31/2002)*”;

VISTA la Delibere di Giunta Regionale n. 19 del 05.02.2015, avente per oggetto: “Approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale” successive DGR n. 111/2015 e n. 138/2015;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 16.12.2015, avente per oggetto: “Approvazione della nuova struttura organizzativa e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 428 del 20.11.2013;

VISTA la D.G.R. del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per l’01.08.2016, l’entrata in vigore della nuova struttura della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 4323, del 26.4.2017, con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 3502 del 20.03.2019, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento, a seguito degli adempimenti di cui alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 186 del 21.05.2019, avente ad oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 241 del 06.06.2019, recante “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta n. 63 del 15.02.2019”;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore 5 n. 3471 del 26.03.2020, con cui è stato conferito l’incarico di direzione del Responsabile dell’unità Operativa 5.6 “Social Housing” all’Ing. Giancarlo Ferragina;

VISTA la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l’ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”

VISTO il DPGR n. 57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’ Ing. Domenico Pallaria;

VISTO la Deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 31.10.2019, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti, con la quale è stato dato atto delle individuazioni, da parte dei Dirigenti apicali, dei dirigenti già assegnati ai Dipartimenti/Strutture assimilate di rispettiva competenza cui conferire successivamente l’incarico con proprio decreto di cui all’Allegato A alla medesima Deliberazione;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 14154 del 15.11.2019, con il quale è stato conferito all’Ing. Francesco Tarsia l’incarico di funzione dirigenziale del Settore Lavori Pubblici - Politiche di Edilizia Abitativa presso il Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

PREMESSO che:

- con sentenza 8 luglio 2009, n. 396 la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Calabria ha condannato il Soggetto di cui all’Allegato A al pagamento, in favore della Regione

Calabria, della somma di € 1.102.581,72 oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di lite liquidate in € 240,10;

- avverso la suddetta sentenza, depositata in data 8.07.2009 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Calabria, il Soggetto di cui all'Allegato A ha interposto apposito appello;
- con sentenza 05.08.2013, n. 584 la Sezione I Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei Conti ha accolto parzialmente l'appello proposto dal Soggetto di cui all'Allegato A, condannando detto Soggetto per danno erariale da risarcire alla Regione Calabria nel minore importo di € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00), compresa rivalutazione monetaria, oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, in ordine alla ritenuta responsabilità dello stesso di indebita percezione di sovvenzioni pubbliche concesse in riferimento alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica costruiti in difformità rispetto al progetto presentato ed autorizzato dall'Amministrazione regionale;
- il Soggetto di cui all'Allegato A ha proposto ricorso per revocazione, ai sensi dell'art. 68 R.D. n. 1214 del 1934, avverso la sentenza n. 584/2013 emessa dalla Prima Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei Conti;
- in ordine al giudizio di responsabilità n. 16262, con sentenza 18.06.2018, n. 247 la Prima Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti ha dichiarato inammissibile il ricorso per revocazione proposto dal Soggetto di cui all'Allegato A, condannando lo stesso soccombente al pagamento delle spese di giustizia pari ad € 96,00;

CONSIDERATO che:

- occorre adottare il relativo provvedimento di accertamento per il recupero della somma di € 350.000,00 a titolo di sorte capitale, comprensiva di rivalutazione monetaria, di € 9.586,17 a titolo di interessi legali, oltre le spese di giustizia liquidate in euro 897,87, che saranno rimosse per cassa;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n.118314 del 12 marzo 2021 questo Dipartimento ha chiesto la generazione delle schede di accertamento relative alla sentenza n. **396/2009 del 08.07.2009 emessa nei confronti del Soggetto di cui all'Allegato A** dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti e **confermata in appello con sentenza n. 584/2013 del 05.08.2013 dalla Prima Sezione Giurisdizionale Centrale della Corte dei conti;**

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n.147049 del 30.03.2021 il Dipartimento Bilancio ha trasmesso le schede contabili degli accertamenti nn. 1667 e 1668 del 2021;

CONSIDERATO, altresì, che le scritturazioni contabili relative alla "riscossione delle entrate" sono quelle indicate nel D.lg. n. 118 del 23/11/2011 e, in quanto compatibile, nel Regolamento di Contabilità Regionale n. 2 del 23/03/2010;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 30 giugno 2017, con la quale è stato individuato l'Ufficio riscossione crediti erariali e si è, tra l'altro, stabilito che i competenti Settori dei dipartimenti regionali devono senza indugio predisporre l'invio del provvedimento di accertamento dell'entrata, ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 2011 n. 118 e, in quanto compatibile, del regolamento di contabilità regionale del 24 marzo 2010 n. 2, corredato da tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria all'esatta individuazione del debitore, all'ufficio che ha in carico il credito e al Settore "Gestione entrate e mutui" che *"... dovrà curare gli adempimenti necessari a dare seguito al provvedimento di accertamento dell'entrata ai fini dell'iscrizione nel bilancio di previsione delle somme corrispondenti ai crediti derivanti dalle pronunce costituenti titolo esecutivo"*;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'adozione del provvedimento richiesto;

VISTE le proposte di accertamento n. 1667/2021 e n. 1668/2021 generate telematicamente ed allegate al presente atto;

VISTI ed applicati, nei testi vigenti:

- la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;
- la legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;
- la DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

VISTI:

- la legge regionale n° 8/2002;
- la Legge Regionale n. 15 del 13/06/2008 che, all'art. 16, introduce l'art. 45 bis alla L.R. n. 8/2002;
- la Legge Regionale n. 34/2002 e succ. modif. ed integrazioni e ritenuta la propria competenza;

ATTESTATO che il provvedimento in oggetto non ricade in alcuna di quelle previste dalla circolare prot. n.57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta degli atti istruttori effettuati dalle competenti strutture, nonché del parere di regolarità amministrativa e di legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Art.1) DI RICONOSCERE il credito vantato nei confronti del Soggetto di cui all'Allegato A a seguito della Sentenza di condanna n. 396 del 8.07.2009 emessa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti e confermata in appello con sentenza n. 584 del 5.08.2013 dalla Prima Sezione Giurisdizionale Centrale della Corte dei conti mediante recupero della somma di € 360.484,04.

Art.2) DI ACCERTARE le seguenti somme nei confronti del Soggetto di cui all'Allegato A (debitore):

- Capitolo di Entrata E9405040201, € **350.000,00** (sentenza n. 396 del 8.07.2009 e 584 del 05.08.2013 della Corte dei Conti – *recupero quota capitale, comprensiva di rivalutazione monetaria*), giusta proposta di accertamento n. 1667/2021;
- Capitolo di Entrata E9303000101 € **9.586,17** (sentenza n. 396 del 8.07.2009 e 584/2013 del 05.08.2013 della Corte dei Conti – *recupero interessi legali*), giusta proposta di accertamento n.1668/2021;

Art.3) DI STABILIRE che le somme, di seguito riportate, saranno rimosse per cassa:

- € **9.586,17** di cui sopra;
- oltre le spese di giustizia, liquidate in € **897,87**, che dovranno essere versate come da sentenza sul pertinente capitolo del bilancio dello stato.

Art.4) DI DARE ATTO che col presente provvedimento vengono rispettate pienamente le prescrizioni di cui alla DGR 286/2017.

Art.5) DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Dipartimento “Economia e Finanze”, Settore “Gestione Entrate e mutui , gestione contabilità finanziaria, economica parte entrata e mutui”, nonché al Settore “Affari Generali, giuridici ed economici”.

Art.6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.7) DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario istruttore

FERRAGINA GIANCARLO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)

“ALLEGATO A” in formato pubblico

ACCERTAMENTO IN ENTRATA SOMME DI CUI ALLA SENTENZA DI CONDANNA N. 396/2009 DEL 8.07.2009 – GIUDIZIO DI RESPONSABILITÀ N. 35927 - CONFERMATA IN APPELLO CON SENTENZA N. 584/2013 DEL 5.08.2013 EMESSA DALLA PRIMA SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE DELLA CORTE DEI CONTI

Cognome e Nome: Pileio Antonino